



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Debitore Sig. Gian Luca ALTEA

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

(Ai sensi dell'art. 67 e ss C.C.I.I. E SS.)

Il Signor:

Gian Luca ALTEA, nato a San Gavino Monreale il 29/01/1974 C.F.: LTAGLC74A29H856X, residente in Via Temo 3 a San Gavino Monreale – 09037 (SU),

premesse che

- 1 Il ricorrente versa in una situazione patrimoniale di crisi data l'impossibilità di adempiere a tutte le obbligazioni assunte nei confronti dei creditori;
- 2 Trovandosi in stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 2 lettera c) del D.Lgs n. 14/2019, ha presentato istanza all'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al fine di nominare un Gestore della crisi;
- 3 In data 09/04/2024, con provvedimento n° 54/2024, il predetto OCC nominava quale professionista incaricato in qualità di gestore della crisi, la dottoressa Teresa Gottardi (**Ail. 1**), la quale accettava l'incarico. Procedura iscritta al n. 30/2024;

presenta il seguente

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Sommario

1. Introduzione al piano di ristrutturazione dei debiti	3
1.1. Sulla sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina del D.Lgs 14/2019	3
2. Descrizione del nucleo familiare e delle spese mensili correnti.....	3
2.1. Il profilo professionale	4
2.2. I profili reddituali.....	4
3. Cause e circostanze dello stato di sovraindebitamento.....	4
4. Gli elementi a corredo del ricorso	6
4.1 Elenco dei creditori	7
A) Crediti ceduti a IFIS NPL Investing S.p.A.....	8
A.1) Crediti del cessionario IFIS NPL Investing S.p.A.	8
B) Altri crediti ceduti e non ceduti – trattenute sul reddito.....	9
4.1.1 Descrizione dei debiti e loro origine	10
4.2 Composizione e consistenza del patrimonio – cfr Allegato 27	11
4.2.1 beni immobili	11
4.2.2 Beni mobili registrati	11
4.2.3 Disponibilità liquide	12
4.3 Atti di disposizione patrimoniale compiuti negli ultimi cinque anni.....	12
4.4 Dichiarazioni dei redditi	12
4.5 Entrate monetarie del debitore	12
4.6 Profilo della spesa familiare	12
5. Merito creditizio	14
5.1 Fonti per le verifiche, reperibili presso la Centrale dei Rischi e i Sistemi di Informazioni Creditizie	15
6. Spese della procedura – cfr Allegato 25-a; 25-b.....	15
7. Riepilogo spese in prededuzione e debiti in ristrutturazione	16
7.1. Creditori per la procedura in prededuzione.....	16
7.2. Debiti in ristrutturazione con ordine dei privilegi - Tabella Ordine dei privilegi – cfr. Allegato n. 24....	17
8. Proposta e Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	18
8.1. Tempistiche e modalità dei pagamenti	19
9. Alternativa Liquidatoria	19
9.1 Utilizzo della liquidità disponibile.....	20
9.2 Vendita dell'autoveicolo attraverso procedura competitiva e somma offerta ai creditori	20
10. Fattibilità del piano	21
11. Conclusioni	21
ALLEGATI.....	22

1. Introduzione al piano di ristrutturazione dei debiti

Il ricorrente Gian Luca ALTEA propone una procedura per la ristrutturazione dei debiti del consumatore che prevede:

- la soddisfazione integrale delle spese di procedura;
- la soddisfazione dei creditori che si avvalgono dell'Agenzia Entrate Riscossione per i crediti con privilegio generale mobiliare nella misura del 100%;
- una soddisfazione per gli altri creditori, non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria.

1.1. Sulla sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina del D.Lgs 14/2019

Il ricorrente è legittimato alla presentazione del presente piano in quanto:

- riveste la figura di consumatore così come stabilito dall'**art. 2, comma 1 lett. e)** del **D.Lgs 14/2019**;
- risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'**art. 2, comma 1 lett. c)** del **D.Lgs 14/2019**;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella in presentazione;
- non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni a uno dei procedimenti di cui all'**art. 69** del **D.Lgs 14/2019**;
- non ha subito uno dei provvedimenti di cui all'**art. 72** del **D.Lgs 14/2019**;
- fornisce tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale, ed in particolare correda la presente domanda con l'elenco:
 - di tutti i creditori, con indicazione del relativo ammontare e delle cause di prelazione;
 - della consistenza e della composizione qualitativa del patrimonio;
 - degli atti di disposizione compiuti nel quinquennio anteriore al deposito della domanda;
 - delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - degli stipendi percepiti;
 - del fabbisogno occorrente al mantenimento della famiglia.

2. Descrizione del nucleo familiare e delle spese mensili correnti

Come risulta dal certificato contestuale di Residenza, di Stato di famiglia rilasciato dal Ministero dell'Interno, DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, (**All. 29-b**) il ricorrente Gian Luca ALTEA, nato a San Gavino Monreale (SU) il 29/01/1974 C.F. LTAGLC74A29H856X risulta iscritto nella famiglia anagrafica così composta:

- Cognome ALTEA Nome GIAN LUCA nato il 29/01/1974 in SAN GAVINO MONREALE (CA)
Atto N. 60 parte I serie A - anno 1974 - Comune di SAN GAVINO MONREALE (CA)
(C.F. LTAGLC74A29H856X)
- Cognome GAROFANO Nome DOLORES nata il 28/03/1975 in SAN GAVINO MONREALE (CA)
Atto N. 214 parte I serie A - anno 1975 - Comune di SAN GAVINO MONREALE (CA)
(C.F. GRFDRS75C68H856Q)
- Cognome ORRU' Nome REBECCA nata il 28/02/2009 in SAN GAVINO MONREALE (VS)
Atto N. 7 parte I serie A - anno 2009 - Comune di SAN GAVINO MONREALE (VS)
(C.F. RRORCC09B68H856L)
- Cognome ORRU' Nome DAVIDE nato il 28/10/2004 in SAN GAVINO MONREALE (CA)
Atto N. 48 parte I serie A - anno 2004 - Comune di SAN GAVINO MONREALE (CA)
(C.F. RRODVD04R28H856C)
- Il ricorrente corrisponde, in forza di sentenza di separazione, un assegno mensile di € 300,00 per il mantenimento della figlia Giulia ALTEA, c.f. LTAGLI01P60H856W, fiscalmente non a carico (**All. 26-i**)

- Nell'ambito del nucleo familiare sopra descritto, la Signora Dolores Garofano, dipendente della società GHERON, lavora con contratto a termine sino al 30/09/2026, quale dipendente presso la R.S.A. di Vallermosa
- Il signor Davide Orrù lavora attualmente all'estero e, in attesa di ufficializzare la sua nuova residenza in Austria, a Linz, per la precisione **(All. 29-c)**, è ancora formalmente inserito nello stato di famiglia originario

2.1. Il profilo professionale

- Il sottoscritto Gian Luca Altea è dipendente del Ministero della Difesa, in qualità di Sergente Maggiore Aiutante presso il 3° Reggimento Bersaglieri.

2.2. I profili reddituali

- **Il sottoscritto Gian Luca Altea** [percepisce uno stipendio netto annuo indicativo, sulla media degli ultimi tre anni (2023-2024-2025) pari a € 27.848,00 circa, corrispondenti a un netto mensile indicativo di circa € 2.320,00 - non tenendo conto di eventuali trattenute extra-fiscali in busta] **(All. 26-a; 26-b; 26-c)**
- **La signora Dolores Garofano**, estranea alla presente procedura, ha sinora potuto disporre di risorse sufficienti a contribuire al mantenimento del nucleo familiare, mentre non si ha al momento contezza di prospettive reddituali successive al 30/09/2026. Risulta oggi assunta a tempo determinato presso la soc. GHERON, con mansione di OSS presso la struttura RSA "VALLERMOSA", dall'1/7/2026 al 30/09/2026.

3. Cause e circostanze dello stato di sovraindebitamento

La situazione di sovraindebitamento in cui versa il ricorrente trae origine da una serie di eventi straordinari, non prevedibili né imputabili a scelte imprudenti iniziali, ma determinati da circostanze contingenti idonee a compromettere il suo equilibrio economico-finanziario.

In particolare, nell'aprile del 2009, l'allora coniuge Manuela LECCA venne ricoverata d'urgenza in ospedale, ove le fu diagnosticata una grave patologia, meglio precisata in seguito a ulteriori esami nei mesi successivi. A seguito di tale diagnosi fu necessario sostenere ingenti e improcrastinabili spese mediche, che si cumulavano agli oneri già assunti per la stipula del mutuo relativo all'acquisto della prima casa **(All. 2; 2-a)**, nonché alle spese per l'arredamento e alle ulteriori esigenze correlate alla gestione del nucleo familiare.

Tale situazione ha determinato un progressivo aggravamento delle condizioni economiche del ricorrente, il quale, trovandosi a dover far fronte contestualmente a obbligazioni già contratte e a nuove e impreviste esigenze di liquidità, ha vissuto una condizione di forte pressione psicologica e di grave difficoltà.

In tale contesto, il ricorrente, nel tentativo – rivelatosi poi fallimentare – di reperire risorse finanziarie in tempi rapidi, si avvicinava al mondo delle scommesse on-line. Detta scelta, inizialmente motivata dalla speranza di poter far fronte alle obbligazioni familiari, si è progressivamente trasformata in una condotta patologica, sfociata in una forma di ludopatia, come attestato dalla documentazione medica allegata **(All. 3)**.

Le iniziali vincite e la conseguente illusione di poter risolvere le difficoltà economiche hanno inciso negativamente sulla capacità del ricorrente di valutare con lucidità la propria situazione debitoria, determinando un progressivo incremento dell'esposizione finanziaria e una perdita di controllo sulle dinamiche di indebitamento.

Le crescenti esigenze del nucleo familiare, unitamente alla necessità di adempiere alle obbligazioni già in essere, hanno indotto il ricorrente a contrarre ulteriori finanziamenti, aggravando il proprio stato di sovraindebitamento.

Deve inoltre evidenziarsi che il carico economico della famiglia gravava interamente sul ricorrente, in quanto la consorte, nel periodo in cui venivano assunte le obbligazioni sopra descritte, risultava priva di occupazione lavorativa.

La patologia è stata superata e non presenta più carattere attuale.

Alla luce di quanto esposto, appare come l'indebitamento del ricorrente trovi causa in eventi eccezionali e in una sopravvenuta condizione di vulnerabilità personale ed economica, ulteriormente aggravata da una patologia comportamentale documentata, e non già in condotte connotate da dolo o colpa grave.

Sull'evoluzione dell'esposizione debitoria

Si espone di seguito una breve disamina delle posizioni debitorie rilevanti ai fini della presente procedura. Si premette che la documentazione contrattuale originaria è disponibile, mentre non sono stati reperiti tutti i contratti di cessione intercorsi. Si è trattato, in genere, di cessioni in blocco di crediti deteriorati a società veicolo per la cartolarizzazione. Tuttavia, la titolarità attuale e la successione dei crediti risultano comunque ricostruibili attraverso le risultanze della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia (**All. 14**) e la documentazione degli attuali cessionari.

Dalla ricostruzione documentale emergono, in particolare, le seguenti posizioni debitorie, meglio dettagliate negli allegati richiamati:

- **prestiti personali** concessi da AGOS Ducato S.p.A. (**All. 4 e 4-a**), Neos Finance S.p.A. (**All. 5 e 5.a**), Santander Consumer Bank S.p.A. (**All. 6 e 6.a**), Deutsche Bank S.p.A. (**All. 7 e 7.a**), Compass Banca S.p.A. (**All. 8 e 8.a**) e Findomestic Banca S.p.A. (**All. 9 e 9.a**), successivamente ceduti a Ifis NPL Investing S.p.A., per importi complessivamente rilevanti e con piani di ammortamento distribuiti su più annualità;
- ulteriori esposizioni derivanti da **contratti di delegazione di pagamento, e cessione del quinto dello stipendio**, rispettivamente con Banca Progetto S.p.A. (**All. 10**) e Banca Sistema S.p.A. (**All. 11**), tuttora in corso.

Dall'analisi complessiva delle suddette posizioni emerge come il ricorrente abbia progressivamente accumulato un indebitamento significativo, favorito anche dalla stabilità del rapporto di lavoro quale dipendente del Ministero della Difesa, circostanza che ha agevolato l'accesso al credito presso diversi intermediari finanziari.

In particolare, le trattenute derivanti da cessione del quinto e delega di pagamento incidono tutt'oggi sulla retribuzione mensile del ricorrente, rispettivamente per € 370,00 (Banca Progetto S.p.A.) ed € 408,00 (Banca Sistema S.p.A.) per un importo complessivo pari a € 778,00, riducendo sensibilmente la capacità di far fronte alle ulteriori obbligazioni. Dal mese di luglio 2026 inoltre, l'amministrazione opera una ritenuta cautelativa di € 339,60 in relazione ad un pignoramento presso terzi richiesto da Ifis NPL Investing S.p.A. (**All. 26**).

L'OCC valuterà nella propria relazione se da tale situazione si possano evidenziare possibili profili di mancata o errata valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori, anche in considerazione della reiterazione delle erogazioni in un arco temporale ristretto.

Sull'aggravamento della crisi e sulle conseguenze personali e familiari

Con il progressivo consolidarsi dello squilibrio finanziario e il contestuale aggravarsi della già menzionata patologia da gioco, la situazione debitoria del ricorrente è divenuta irreversibile, conducendolo all'inadempimento generalizzato delle obbligazioni assunte.

In particolare, il ricorrente ha cessato il pagamento delle rate del mutuo fondiario per l'acquisto della prima casa, dei finanziamenti personali e persino delle utenze domestiche essenziali, quali luce e gas, giungendo altresì a subire il protesto di n. 2 assegni (**All. 12**).

Le difficoltà economiche e il peso della condizione debitoria hanno avuto rilevanti ripercussioni anche sul piano personale e familiare, contribuendo alla disgregazione del nucleo familiare e alla successiva separazione dei coniugi. A seguito di ciò, la figlia minore è stata affidata alla madre, con conseguente obbligo, in capo al ricorrente, di corrispondere un assegno di mantenimento mensile pari ad € 300,00 (**All. 13**).

Sul percorso di recupero e sulla condotta collaborativa del ricorrente

Nonostante il grave quadro sopra delineato, deve evidenziarsi come il ricorrente abbia intrapreso un concreto e documentato percorso di recupero personale, aderendo a un programma terapeutico presso il Servizio per le Dipendenze (Ser.D), protrattosi dal dicembre 2016 al settembre 2019 (**All. 3**), che gli ha consentito di superare la dipendenza patologica e di recuperare la lucidità necessaria per affrontare la propria situazione debitoria. In tale ottica, il ricorrente ha altresì dimostrato una concreta volontà di adempiere alle proprie obbligazioni, attivandosi per la liquidazione del proprio patrimonio. In particolare, l'attivo ricavato dalla vendita dell'immobile sito in Gonnosfanadiga - acquistato come abitazione principale e all'origine dell'indebitamento - è stato destinato al soddisfacimento, seppur parziale, di alcune posizioni debitorie, mediante accordi a saldo e stralcio con Intesa Sanpaolo S.p.A. (**All. 15 e 15.a**), nonché con i creditori Cofidis (**All. 16**) e Unicredit S.p.A. (**All. 17**). Tuttavia, nonostante tali sforzi, la liquidità realizzata non si è rivelata sufficiente a estinguere integralmente l'esposizione debitoria complessiva, permanendo pertanto una situazione di grave e perdurante squilibrio finanziario.

Si evidenzia, altresì, che il ricorrente non era, all'epoca dei fatti, a conoscenza degli strumenti di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dall'ordinamento, cui si è determinato ad accedere solo successivamente, una volta acquisita piena consapevolezza della propria condizione.

Il percorso terapeutico si è concluso positivamente e non risultano successivi episodi che facciano presumere il permanere della dipendenza.

Alla luce di tutte le circostanze esposte, della natura non colposa dell'indebitamento, della sopravvenuta condizione patologica, nonché della condotta collaborativa e orientata al risanamento tenuta dal ricorrente, risulta evidente come lo stesso versi in una situazione di sovraindebitamento non altrimenti gestibile.

Per tali ragioni, il ricorrente, ritenendo sussistenti i presupposti di legge, propone la presente istanza al fine di accedere a una procedura di regolazione della crisi che consenta una ristrutturazione sostenibile del debito e il proprio reinserimento nel circuito economico-sociale.

4. Gli elementi a corredo del ricorso

La procedura per la presentazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sovra indebitato è regolata dagli artt. 67 e ss. del D.Lgs 14/2019. Il comma 2 dell'art. 67 CCII definisce gli elementi che devono essere inseriti nel piano ed in particolare stabilisce che **la domanda è corredata dell'elenco:**

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

In ottemperanza alle prescrizioni normative si produce:

4.1 Elenco dei creditori

Elenco Creditori

Creditore	Debitore	Grado Privilegio	Debito Residuo	All. n°
AdE - Riscossione	Altea Gian Luca	Credito priv. /chirog.	€ 8.573,95	18
Abbanoa S.p.A	Altea Gian Luca	Credito chirografario	€ 2.754,35	19
Banca Progetto S.p.A.	Altea Gian Luca	Credito chirografario	€ 19.286,00	20
Banca Sistema S.p.A.	Altea Gian Luca	Credito chirografario	€ 30.600,00	21
Ifis NPL Investing S.p.A.	Altea Gian Luca	Credito chirografario	€ 157.295,00	22
Mediaset Premium	Altea Gian Luca	Credito chirografario	€ 267,04	23
Totale s.e.o.			€ 218.776,34	

Si precisa che Banca Sistema S.p.a. ha ceduto il credito a Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.

Si precisa che il debito nei confronti di Mediaset Premium / Telkom S.p.A. quale incaricata del recupero crediti, è stato inserito per ragioni prudenziali, in quanto entrambi i soggetti sono a oggi cessati. Poiché l'atto di messa in mora (**All. 23**) risale a oltre 11 anni orsono, il credito si può ritenere prescritto, in quanto non risultano nel frattempo atti interruttivi.

Nelle tabelle che seguono si rappresenta l'origine dei debiti attuali, derivanti da originari contratti (perlopiù prestiti personali) tutti ceduti dagli originari creditori a **IFIS NPL Investing S.p.a.**, come si evince dai dati della Centrale Rischi della banca d'Italia (**All. 14**), e da contratti di finanziamento con cessione del quinto / delegazione di pagamento.

A) Crediti ceduti a IFIS NPL Investing S.p.A.

Creditore originario	Data contratto	N. contratto	Tipo debito	Importo erogato	Rata	N. rate	Garante	Debito residuo	All.
AGOS Ducato S.p.A.	14/03/2011	43540980	Prestito personale	€ 15.000,00	€ 185,30	120	–	€ 16.168,52	4-4.a
Neos Finance S.p.A.	28/04/2012	3304555	Prestito personale	€ 25.000,00	€ 493,60	84	Manuela Lecca	€ 60.588,93	5 - 5.a
Santander Consumer Bank S.p.A.	28/09/2012	13177151	Prestito personale	€ 20.000,00	€ 395,50	84	–	€ 23.824,55	6 - 6.a
Deutsche Bank S.p.A.	25/01/2013	512841120	Prestito personale	€ 21.807,35	€ 266,35	120	–	€ 23.554,13	7 - 7.a
Compass Banca S.p.A.	11/06/2013	12560440	Prestito personale	€ 10.000,00	€ 183,19	84	Manuela Lecca	€ 12.609,50	8 - 8.a
Findomestic Banca S.p.A.	27/09/2013	n.d.	Prestito personale	€ 11.230,00	€ 189,30	84	–	€ 16.569,00	9 - 9.a
€ 103.037,35								€ 153.314,63	

Totale debito residuo su crediti ceduti € 153.314,63

A.1) Crediti del cessionario IFIS NPL Investing S.p.A.

Creditore cessionario						Debito residuo		All.
IFIS NPL INVESTING S.p.A.		Rilevazione Banca d'Italia			Maggio 2026	€ 157.295,00		
						€ 157.295,00		

Si rappresenta che, nel corso della redazione della presente domanda, è pervenuta la notifica di un atto di pignoramento presso terzi sino alla concorrenza di € 18.036,52 (debito in precetto € 12.024,35) da parte di IFIS NPL INVESTING S.p.A.. (udienza fissata per il giorno 8 febbraio 2027, per cui il Centro Unico Stipendiale Interforze (Ufficio Trattamento Economico Personale Esercito) ha comunicato che dal mese di luglio 2026 viene operata una *“trattenuta cautelativa mensile nella misura di € 339,60 (trecentotrentanove/60)”* fino al dicembre 2030 (ultima rata € 37,72). Tali importi devono essere ricompresi nel debito totale verso IFIS. Si precisa che:

- il credito risulta censito dalla Centrale Rischi Banca d'Italia;
- l'importo segnalato a maggio 2026 è pari a € 157.295;
- la posizione è qualificata come sofferenza;
- il dato coincide sostanzialmente con la ricostruzione effettuata nel piano.

B) Altri crediti ceduti e non ceduti – trattenute sul reddito

Creditore originario	Data contratto	N. contratto	Tipo debito	Importo erogato	Rata	N. rate	Creditore attuale	Debito residuo	All.
Banca Progetto S.p.A.	06/09/2018	n.d.	Delegazione di pagamento	€ 35.522,41	€ 370,00	120	Progetto Quinto S.r.l.	€ 19.286,00	10
Banca Sistema S.p.A.	09/12/2021	82922	Cessione del quinto	€ 41.467,42	€ 408,00	120	Banca Sistema S.p.A.	€ 30.600,00	11

Totale debito residuo su altri crediti ceduti e non ceduti – trattenute sul reddito (Cessione del quinto / Delegazione di pagamento) € 49.886,00

Si precisa che il credito di Banca Sistema S.p.A. risulta nel frattempo essere stato ceduto a Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. e che la stessa Banca Sistema S.p.A. agisce oggi quale mandataria del cessionario.

4.1.1 Descrizione dei debiti e loro origine

Pregresso mutuo fondiario stipulato con Banca Sanpaolo (oggi estinto – cfr All.ti 2; 2-a; 27-b; 27-c)

Nell'anno 2009 il ricorrente ha contratto un mutuo fondiario con Banca di Credito Sardo (poi Banca Sanpaolo) per l'acquisto della prima casa, per un importo complessivo pari a € 130.000,91 (**All. 2-a**). Tale rapporto ha rappresentato la principale esposizione debitoria iniziale del ricorrente ed è rimasto in essere per un lungo periodo, costituendo il presupposto economico su cui si sono successivamente innestate ulteriori obbligazioni. La posizione debitoria riferita a detto mutuo, il cui credito era stato ceduto a Penelope SPV e per il quale era stata attivata l'esecuzione Immobiliare n. 138/2016 R.Es. presso il Tribunale di Cagliari, è stata definita stragiudizialmente, a saldo e stralcio, con il pagamento della somma di € 70.000,00 effettuato il 28/04/2021 a favore del creditore procedente, a seguito della cessione dell'immobile oggetto dell'esecuzione (**All. 27-b; All. 27-c**).

Agos Ducato S.p.A. – Prestito personale

In data 14 marzo 2011, il ricorrente ha stipulato un prestito personale con Agos Ducato S.p.A., che si è aggiunto agli impegni finanziari già esistenti derivanti dal mutuo fondiario.

Unicredit S.p.A. – Prestito personale (oggi estinto – cfr All. 17)

In data 3 agosto 2011, il ricorrente ha ottenuto un finanziamento da Unicredit S.p.A. per un importo pari a € 12.907,20. Tale rapporto è stato regolarmente onorato ed è giunto a naturale scadenza in data 3 agosto 2018, senza generare esposizioni residue; allo stato non risultano pertanto debiti nei confronti di Unicredit S.p.A.

Neos Finance S.p.A. – Prestito personale

In data 28 aprile 2012, il ricorrente ha stipulato un prestito personale con Neos Finance S.p.A. per un importo pari a € 25.000,00, che ha incrementato in modo significativo l'ammontare complessivo delle obbligazioni rateali in corso.

Santander Consumer Bank S.p.A. – Prestito personale

Successivamente, in data 28 settembre 2012, è stato acceso un prestito personale con Santander Consumer Bank S.p.A. per l'importo di € 20.000,00, che si è sommato alle precedenti esposizioni già in essere.

Deutsche Bank S.p.A. – Prestito personale

In data 25 gennaio 2013, il ricorrente ha stipulato un ulteriore prestito personale con Deutsche Bank S.p.A. per un importo pari a € 21.807,35, proseguendo il ricorso al credito al consumo.

Cofidis S.A. – Prestito personale (oggi estinto – cfr All. 16)

In data 15 maggio 2013, il ricorrente ha contratto un finanziamento con Cofidis S.A. per l'importo di € 10.300,00, che ha ulteriormente aggravato la stratificazione delle obbligazioni rateali.

Compass Banca S.p.A. – Prestito personale

In data 11 giugno 2013, è stato stipulato un prestito personale di € 10.000,00 con Compass Banca S.p.A., che si è aggiunto al complesso delle esposizioni già in corso.

Findomestic Banca S.p.A. – Prestito personale

In data 27 settembre 2013, il ricorrente ha ottenuto un prestito personale da Findomestic Banca S.p.A. per un importo pari a € 11.230,00, completando la fase di maggiore concentrazione dei finanziamenti al consumo.

Banca Progetto S.p.A. – Delegazione di pagamento

In data 6 settembre 2018, il ricorrente ha stipulato un contratto di finanziamento da rimborsare mediante delegazione di pagamento, con Banca Progetto S.p.A. con rimborso diretto tramite trattenuta sulla retribuzione.

Banca Sistema S.p.A. – Cessione del quinto

Infine, in data 9 dicembre 2021, il ricorrente ha acceso un ulteriore finanziamento con Banca Sistema S.p.A., da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio, incidendo ulteriormente sul reddito mensile disponibile.

In sintesi

Nel complesso, la posizione debitoria del ricorrente risulta essersi formata in modo progressivo e stratificato nel tempo, attraverso il susseguirsi di più rapporti di credito contratti in un ampio arco temporale, alcuni dei quali successivamente estinti, altri confluiti nelle attuali esposizioni debitorie oggetto della presente procedura, come analiticamente indicate nel precedente elenco e nella documentazione allegata.

Si osserva, dalla successione temporale degli eventi, che il periodo di maggior aggravamento della situazione finanziaria si concentra tra gli anni 2011 e 2013.

4.2 Composizione e consistenza del patrimonio – cfr Allegato 27

4.2.1 beni immobili

Va necessariamente premesso che il bene immobile di valore rilevante era costituito dalla casa di abitazione, oggetto del mutuo fondiario stipulato con Banca Sanpaolo, di cui si è fatta menzione al capitolo precedente. Tale immobile è stato ceduto in data 20 luglio 2021, cioè entro le 5 annualità precedenti la presente domanda, allo scopo di definire a saldo e stralcio la posizione debitoria con quell'istituto finanziatore.

Allo stato, al sottoscritto sono formalmente intestati, per la quota di 2/22^{mi}, cinque terreni agricoli in Gonnosfanadiga, tra i quali un reliquato stradale, della superficie complessiva di 2 are e 90 centiare, ossia 290 metri quadrati, come si evince dalle risultanze catastali riepilogate nella tabella che segue.

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Altri Dati
Proprietà per 2/22	GONNOSFANADIGA Sez.	312	1190		RELIT STRAD		20	Euro:	Euro:	
Proprietà per 2/22	GONNOSFANADIGA Sez.	312	1210		SEMINATIVO	03	145	Euro: 0.26	Euro: 0.15	
Proprietà per 2/22	GONNOSFANADIGA Sez.	312	1212		SEMINATIVO	03	105	Euro: 0.19	Euro: 0.11	
Proprietà per 2/22	GONNOSFANADIGA Sez.	312	1218		SEMINATIVO	03	10	Euro: 0.02	Euro: 0.01	
Proprietà per 2/22	GONNOSFANADIGA Sez.	312	1220		SEMINATIVO	03	10	Euro: 0.02	Euro: 0.01	

Precisato che tutti i terreni sono in realtà reliquati della lottizzazione su cui sorge il fabbricato acquistato nel 2009 quale abitazione principale e ceduto nel 2021, il valore di tali beni, come si deduce dalla natura, dai dati relativi alla superficie, dal reddito dominicale e dalla percentuale di possesso, è pressoché pari a zero. Si fa presente che neppure dalla banca dati delle quotazioni immobiliari (OMI) è possibile desumere un valore approssimativo di vendita in quanto non esistono dati disponibili.

Per un utile raffronto, si consideri che anche nell'ipotesi in cui si volesse considerare per i terreni, un valore di stima a ettaro (ossia 10.000 metri quadrati) pari a € 22.000,00 (il massimo ipotizzabile per un terreno agricolo produttivo), rapportando il valore a 290 metri quadrati, il valore dell'intero sarebbe pari a € 638,00. Poiché la quota di possesso del ricorrente è pari a 2/22^{mi}, consegue che il valore della proprietà immobiliare dello scrivente assommerebbe a € 58,00. Già da questi dati si evince l'inconsistenza di un attivo immobiliare. Dato che si rivela ancor più insignificante alla luce del fatto che il prezzo medio di vendita di terreni agricoli in Sardegna, secondo autorevoli stime, si attesta in realtà sul più modesto valore di 7.000,00 euro circa, per ettaro. Tali cifre rappresentano la sostanziale insussistenza di un patrimonio immobiliare da liquidare, considerato che i valori anzidetti appaiono economicamente insignificanti e assolutamente inutili a soddisfare, anche in minima parte, le ragioni dei creditori. La natura di reliquati di una lottizzazione ne rende peraltro improbabile la commerciabilità.

4.2.2 Beni mobili registrati

L'unico bene mobile registrato, intestato al ricorrente, è un autoveicolo immatricolato nel 2011 di modesto valore. Si tratta di una Lancia Delta targata EH 351 WV che, in considerazione della vetustà e dello stato di conservazione, può essere reperita in commercio, usata, a prezzi variabili tra 1.500,00 e 5.000,00 euro.

Allo stato, il bene risulta sottoposto a procedure di fermo amministrativo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione (**All. 28-b**).

Detto bene risulta peraltro necessario al ricorrente per potersi recare a svolgere la propria attività lavorativa presso il 3° Reggimento Bersaglieri in Teulada. Anche per tale ragione il ricorrente chiederà, nelle conclusioni del presente ricorso, l'adozione di misure protettive idonee a consentire l'utilizzo del veicolo per tutta la durata della procedura.

Per la valutazione teorica del veicolo si è optato per la ricerca di veicoli usati nei vari marketplace - tra i quali Autoscout24, PriceGuru e Subito.it. Veicoli simili, immatricolati nello stesso anno, sono posti in vendita a prezzi variabili tra 2.200,00 e 5.000,00 euro, in funzione delle condizioni generali e del chilometraggio (**All. 28-d**).

In teoria l'auto potrebbe essere proposta in vendita assumendo un valore medio, di circa € 3.600,00 in una trattativa tra privati. In concreto, considerato lo stato d'uso e gli interventi necessari sulla carrozzeria e sulla meccanica, dato l'elevato chilometraggio e le condizioni estetiche non ottimali, occorre tener presente che, in caso di liquidazione attraverso procedure competitive, il prezzo di cessione sarebbe significativamente inferiore, senza considerare le spese correlate alla vendita. Appare pertanto probabile che il prezzo di effettivo realizzo potrebbe attestarsi tra 1.000,00 e 3.500,00 euro lordi.

4.2.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rivenienti dal conto corrente sono estremamente limitate, come si evince dai valori del rapporto di Conto Corrente BancoPosta n. 1023397340, che alla data del 31 maggio 2026 presenta un saldo di € 46,50 (**All. 29-d**) e una giacenza media ai fini ISEE 2025 pari a € 70,93 (**All. 29-e**).

4.3 Atti di disposizione patrimoniale compiuti negli ultimi cinque anni

Non sono stati compiuti atti di disposizione patrimoniale negli ultimi 5 anni, salvo, la cessione di un autoveicolo FIAT STILO JTD targato CH407KD del 2007, in data 23/06/2021 (**All. 28-a**), il cui provento è servito ad acquistare il veicolo attualmente posseduto dal 17/06/2021, e la menzionata cessione dalla casa di abitazione, oggetto del mutuo fondiario stipulato con Banca Sanpaolo, venduta in data 20 luglio 2021, allo scopo di definire a saldo e stralcio la posizione debitoria con quell'istituto finanziatore. Si precisa che l'immobile era stato ceduto al prezzo di € 100.000,00, che è andato a coprire per € 70.000,00 il nominato saldo e stralcio, e per i restanti € 30.000,00 è stato utilizzato per la copertura di altre posizioni debitorie pregresse e per il mantenimento del nucleo familiare.

4.4 Dichiarazioni dei redditi

Si presenta di seguito il prospetto, in forma tabellare, dei redditi del ricorrente, relativi agli ultimi 3 anni, attraverso i quali il ricorrente sostiene sé stesso e contribuisce a sostenere l'attuale nucleo familiare, e a versare l'assegno di mantenimento per la figlia affidata alla ex coniuge. Tabella 2 – Redditi lordi Gian Luca ALTEA

	CU 2024	CU 2025	CU 2026	Media
Anno di imposta	2023	2024	2025	
Redditi lordi (All. 26)	38.222,49	37.792,56	34.069,17	
Imposte nette	9.985,49	9.529,55	7.025,52	
Redditi netti	28.237,00	28.263,01	27.043,65	27.847,89

I dati sopra esposti risultano coerenti ai dati dei redditi dichiarati nel mod. 730

4.5 Entrate monetarie del debitore

Il ricorrente percepisce attualmente uno stipendio netto mensile di € 2.320,00 circa al lordo delle trattenute (attualmente € 1.117,60, ossia € 778,00 per delegazione di pagamento e cessione del quinto ed € 339,60 per pignoramento presso terzi). **Dispone quindi di un residuo netto (medio) di € 1.202,40.**

4.6 Profilo della spesa familiare

Con riferimento alla spesa familiare, alla lettera e), comma 2 dell'art. 67 è richiesta al ricorrente "l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia".

Ciò premesso, si espone il profilo di spesa annuale e mensile del ricorrente, sintetizzato per ciascuna voce di spesa e riportato nella Tabella che segue.

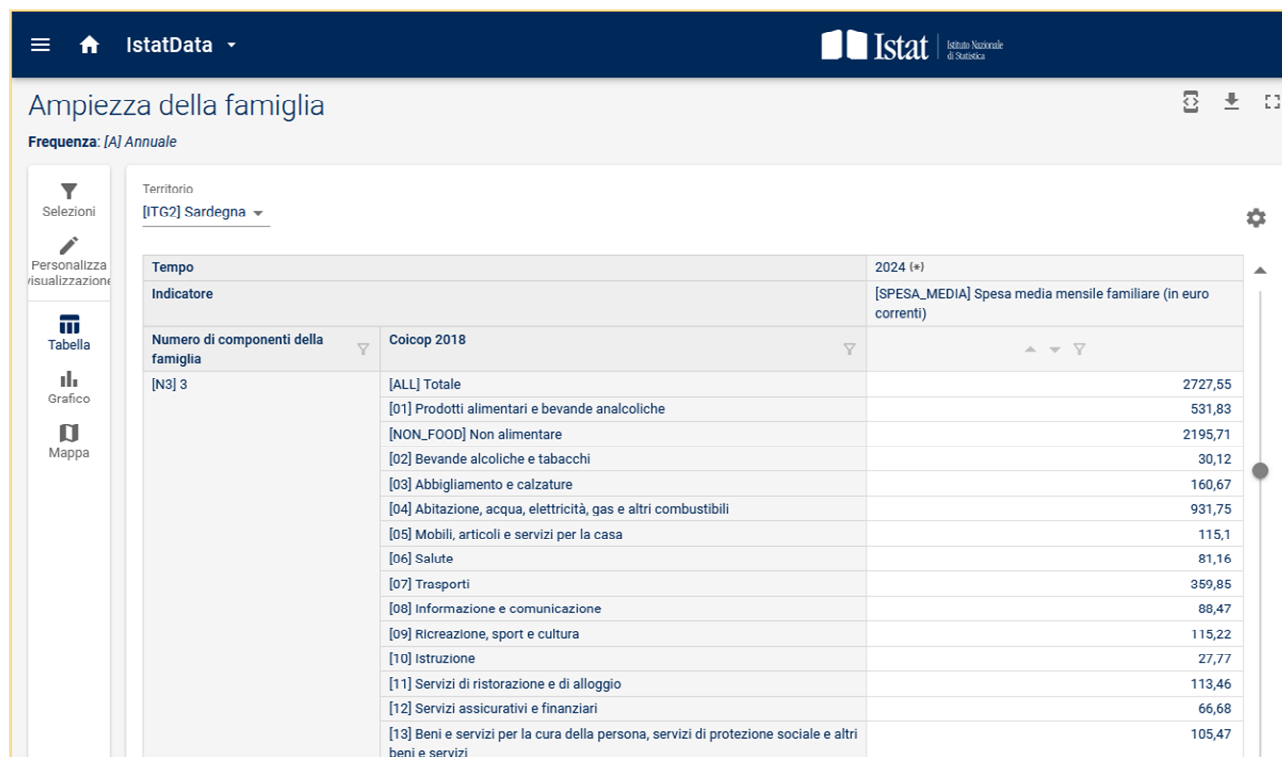
Tabella 3 - Profilo delle spese familiari Gian Luca ALTEA

Descrizione spese	Mensili (€)	Annuali (€)
SPESE ALIMENTARI FIGLIA AFFIDATA A EX CONIUGE	300,00	3.600,00
SPESE PER ALIMENTI/BEVANDE ANALCOLICHE (50%)	300,00	3.600,00
ABITAZIONE / CANONE LOCATIVO (50%)	225,00	2.700,00
SPESE ENERGIA ELETTRICA (50%)	50,00	600,00
SPESE GAS (50%)	25,00	300,00
SPESE TELEFONO/INTERNET/CELL	25,00	300,00
SPESE BANCARIE	10,00	120,00
SPESE IMPOSTE LOCALI E RITIRO RIFIUTI/TARI (50%)	15,00	180,00
SPESE ACQUA	30,00	360,00
TRASPORTI: CARBURANTE, MANUTENZIONI, BOLLO	280,00	3.360,00
SPESE ASSICURAZIONE AUTO	40,00	480,00
SPESE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	75,00	900,00
SPESE FARMACEUTICHE	50,00	600,00
SPESE MEDICHE	50,00	600,00
SPESE PER ANIMALI DOMESTICI	25,00	300,00
SPESE PER BEVANDE ALCOLICHE e TABACCHI	25,00	300,00
SPESE PULIZIA CASA/ IGIENE PERSONALE	75,00	900,00
SPESE RICREATIVE, SPORT, CULTURA	120,00	1.440,00
SPESE VARIE ED EVENTUALI	50,00	600,00
TOTALE (€)	1.770,00	21.240,00

Si riportano di seguito i dati Istat più aggiornati, reperiti sul sito web istituzionale, in riferimento ad una famiglia di tre componenti, residenti in Sardegna. Si evince che su tali basi **lo stipendio netto mensile** del ricorrente, mediamente pari a € 2.320,66 al lordo delle trattenute per € 1.117,60, e quindi **€ 1.202,40 effettivamente disponibili**, appare chiaramente insufficiente al mantenimento di un nucleo familiare composto da tre persone, posto che l'Istat valuta, in tal caso, spese di mantenimento medie mensili per € 2.727,00, pari a € 32.724,00 annue.

Nella cifra indicata di € 1.770,00 sono ricompresi € 300,00 mensili che il ricorrente è obbligato in forza di provvedimento 14.11.2023 nella causa civile n. R.G. 2022/7087 - avente ad oggetto la cessazione degli effetti civili del matrimonio - a corrispondere a titolo di contributo di mantenimento per la propria figlia affidata alla ex coniuge (All. 13; All. 26-i).

Dati Istat – spesa media mensile famiglia di tre componenti - Sardegna



Risulta quindi come le spese mensili previste nel piano e indicate in € 1.770,00 circa, essendo ben al di sotto delle suddette soglie di media mensile, **siano sicuramente necessarie e congrue**.

5. Merito creditizio

Si è fatto cenno, nella precedente espositiva, delle seguenti posizioni debitorie:

- prestiti personali concessi da AGOS Ducato S.p.A. (All. 4 e 4-a), Neos Finance S.p.A. (All. 5 e 5.a), Santander Consumer Bank S.p.A. (All. 6 e 6.a), Deutsche Bank S.p.A. (All. 7 e 7.a), Compass Banca S.p.A. (All. 8 e 8.a) e Findomestic Banca S.p.A. (All. 9 e 9.a), successivamente ceduti a Ifis NPL Investing S.p.A., per importi complessivamente rilevanti e con piani di ammortamento distribuiti su più annualità;
- ulteriori esposizioni derivanti da contratti di delegazione di pagamento e cessione del quinto dello stipendio, rispettivamente con Banca Progetto S.p.A. (All. 10) e Banca Sistema S.p.A. (All. 11), tuttora in corso.

Alla luce dell'elenco dei finanziamenti, che segue, e dell'allegata situazione reddituale di quegli anni (**All. 26-I**) L'OCC valuterà se l'erogazione reiterata di finanziamenti per oltre € 100.000,00 nel triennio 2011-2013 fosse coerente con il reddito disponibile del debitore

Anno	Finanziamento	Importo
2011	Agos	€ 15.000
2012	Neos	€ 25.000
2012	Santander	€ 20.000
2013	Deutsche Bank	€ 21.807
2013	Compass	€ 10.000
2013	Findomestic	€ 11.230

5.1 Fonti per le verifiche, reperibili presso la Centrale dei Rischi e i Sistemi di Informazioni Creditizie

Al presente ricorso sono allegati documenti idonei a consentire le verifiche dell'OCC

- visura Centrale Rischi Banca d'Italia (anche per verifica delle successive operazioni di cessione) **(All. 14)**;
- visura CRIF **(All. 15)**;
- visura Centrale di Allarme Interbancaria CAI **(All. 15-a)**;
- contratti originari e dati reddituali dell'epoca;
- cronologia delle erogazioni 2011-2013.

6. Spese della procedura – cfr Allegato 25-a; 25-b

Le spese della procedura si stimano essere pari a complessivi **€ 4.435,19** e sono così composte:

€ 3.838,06	<i>onorario spettante all'OCC.</i>
€ 420,90	<i>spese apertura/rinnovo PEC della procedura per la prevista durata della procedura sino al 2033)</i>
€ 51,23	<i>visure PRA e immobiliari</i>
€ 98,00	<i>contributo unificato</i>
€ 27,00	<i>imposta di bollo</i>
<u>€ 4.435,19</u>	TOTALE

Oltre all'onorario spettante all'OCC, le spese - in parte previste per la durata dello svolgimento della procedura, e in parte già anticipate dal Gestore della Crisi - si riferiscono, in particolare, alla gestione della casella PEC della procedura, a visure effettuate presso PRA e Agenzia delle Entrate, al contributo unificato e alla imposta di bollo correlati al deposito della domanda, s.e.o.

7. Riepilogo spese in prededuzione e debiti in ristrutturazione

7.1. Creditori per la procedura in prededuzione

Compenso OCC

<u>Importo</u>	<u>Prededuzione</u>	<u>Privilegio</u>	<u>Chirografo</u>
	3.838,06		-
€ 3.838,06	€ 3.838,06		

Costi di procedura

	<u>Importo</u>	<u>Prededuzione</u>	<u>Privilegio</u>	<u>Chirografo</u>
Spese della procedura	472,13	472,13		
CU e bolli	125,00	125,00		
	€ 597,13	€ 597,13	€ 0,00	€ 0,00

E così complessivamente, € 4.435,19.

7.2. Debiti in ristrutturazione con ordine dei privilegi - Tabella Ordine dei privilegi – cfr. Allegato n. 24

Agenzia entrate riscossione									
Cartella n.	Importo	Diritti notifica	Totale	Privilegio	Chirografo	Descrizione	Priv.	N. ord.	
02520130023814979000	23,77		23,77	20,02	3,75	TARI	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
02520130031466455000	102,07		102,07	86,65	15,42	TARI	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
02520160027811706000	417,85		417,85	226,44	191,41	Tasse automobilistiche - priv. speciale	Art. 2758 1 c. 2778 n.7 c.	15	
02520190002576606000	358,23		358,23	227,36	130,87	TARES	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
02520190015246438000	340,85		340,85	222,83	118,02	TARI	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
02520190017224813000	804,94		804,94	452,88	352,06	Tasse automobilistiche - priv. speciale	Art. 2758 1 c. 2778 n.7 c.	15	
02520190019520592000	738,99		738,99		738,99	Sanzioni Prefettura			
02520210003106462000	400,68		400,68	226,44	174,24	Tasse automobilistiche - priv. speciale	Art. 2758 1 c. 2778 n.7 c.	15	
02520210015620222000	417,04		417,04	226,44	190,60	Tasse automobilistiche - priv. speciale	Art. 2758 1 c. 2778 n.7 c.	15	
02520230003433443000	1.215,94	5,88	1.221,82	1.152,63	69,19	IRPEF (Imposta, sanzioni e interessi)	Art. 2752 c.c. c. 1	26	
62523999000009211000	233,05		233,05	155,55	77,50	TASI	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
62524999000005777000	313,42		313,42	217,05	96,37	TARI	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
02520250003886778000	319,13	5,88	325,01		325,01	Spese processuali (imposta di bollo, CU) - priv. speciale	Art. 2758 cc. C. 1		Retrocesso al chirografo per mancanza del bene oggetto del privilegio
02520250003886879000	110,23	5,88	116,11		116,11	Spese processuali (imposta di bollo, CU) - priv. speciale	Art. 2758 cc. C. 1		Retrocesso al chirografo per mancanza del bene oggetto del privilegio
02520250012350384000	2.439,18	5,88	2.445,06		2.445,06	Spese processuali (imposte di registro e vv.) - priv. speciale	Art. 2758 cc. C. 1		Retrocesso al chirografo per mancanza del bene oggetto del privilegio
62525999000032327000	372,79		372,79	255,26	117,53	TARI	Art. 2752 c.c. c. 3	28	
	€ 8.608,16	€ 23,52	€ 8.631,68	€ 3.469,55	€ 5.162,13				
Abbanoa S.p.A.									
	Importo			Privilegio	Chirografo				
	€ 2.745,35				€ 2.745,35	Al netto dei pagamenti ricevuti, come da dichiarazione del creditore			
Banca Progetto S.p.A.									
	Importo	Pagamenti	Residuo	Privilegio	Chirografo				
	19.286,00	-	19.286,00		19.286,00				
Banca Sistema S.p.A.									
	Importo	Pagamenti	Residuo	Privilegio	Chirografo				
	30.600,00	-	30.600,00		30.600,00				
IFIS NPL INVESTING S.p.A.									
	Importo	Pagamenti	Residuo	Privilegio	Chirografo				
	157.295,00	-	157.295,00		157.295,00				
Telkom S.p.a.									
Mediaset premium (cessato)	Importo	Pagamenti	Residuo	Privilegio	Chirografo				
	€ 267,04		€ 0,00 (prescritto)		€ 0,00				

8. Proposta e Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Stante la situazione economico-patrimoniale sopra delineata, il sottoscritto Gian Luca ALTEA sottopone ai propri creditori il piano di seguito dettagliato.

PROSPETTO DELLE SOMME OFFERTE E RIPARTO			
		Valore accordo	Percentuale di soddisfazione
		€ 30.240,00	
SPESE IN PREDEDUZIONE			
Compenso O.C.C	3.838,06	3.838,06	100,00%
Spese procedura	597,13	597,13	100,00%
TOT. SPESE IN PREDEDUZIONE	€ 4.435,19	€ 4.435,19	
RESIDUO POST PREDEDUZIONE	€ 25.804,81		
CREDITORI PRIVILEGIATI			
Agenzia Entrate Riscossione	3.469,55	3.469,55	100,00%
TOT. PRIVILEGIATI	€ 3.469,55	€ 3.469,55	
RESIDUO POST PRIVILEGIATI	€ 22.335,26		
CREDITORI CHIROGRAFARI			
Agenzia delle Entrate Riscossione	5.162,13	536,05	10,3842195547%
ABBANO A S.p.A.	2.745,35	285,08	10,3842195547%
BANCA PROGETTO S.p.A.	19.286,00	2.002,70	10,3842195547%
BANCA SISTEMA S.p.A.	30.600,00	3.177,57	10,3842195547%
IFIS NPL INVESTING S.p.A.	157.295,00	16.333,86	10,3842195547%
€ 215.088,48		€ 22.335,26	

Dal prospetto che precede, si evince che la proposta permette di saldare interamente i debiti in prededuzione, in privilegio e chirografari, nella misura del 10,38% circa.

N.B. Si precisa che il creditore Telkom/Mediaset premium (soggetto estinto) risulta non considerato in quanto il relativo credito è prescritto.

I crediti di Banca Progetto S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., derivanti da contratti di finanziamento assistiti da cessione del quinto/delega di pagamento, sono inseriti tra i chirografari e sono soddisfatti nella misura del 10,3842195547% ai sensi dell'art. 67 D.Lgs. 14/2019, con falcidia dell'importo residuo; la cessione/delega resta efficace nei limiti della percentuale riconosciuta nel piano, cessandone gli effetti una volta raggiunto detto soddisfacimento.

8.1. Tempistiche e modalità dei pagamenti

Il ricorrente propone il pagamento della somma di € 30.240,00 nelle seguenti tempistiche e modalità: versamento per n. 72 (settantadue) mesi, a partire dall'ultimo giorno del mese successivo all'omologa del piano, e così a fine mese per i successivi, di un importo medio mensile di € 420,00 (euro quattrocentoventi/00) e così complessivamente € 30.240,00 (euro trentamila duecento quaranta/00) da imputarsi secondo l'ordine dei privilegi.

Esauriti prededuzioni e privilegi, le successive rate saranno suddivise in proporzione, a tutti i creditori in chirografo.

I versamenti verranno così ripartiti:

9 rate per compenso e spese OCC, di cui: 8 rate da € 420,00 + 1 rata da € 478,06 = € 3.838,06

1 rata da € 597,13 per il pagamento delle spese di procedura anticipate dal Gestore

8 rate per privilegio AdE-Risc, di cui: 7 rate da € 420,00 + 1 rata da € 529,55

54 rate per il pagamento dei chirografari, di cui 53 da € 415,00 + 1 rata da € 340,26 da ripartirsi tra i chirografari in misura del 10,3842195547%.

Pertanto, dalla rata n. 19 alla rata n. 71 le somme destinate ai creditori chirografari saranno ripartite mensilmente nei seguenti importi fissi: € 10,00 ad Agenzia Entrate Riscossione, € 5,00 ad Abbanoa S.p.A., € 37,00 a Banca Progetto S.p.A., € 59,00 a Banca Sistema S.p.A. ed € 304,00 a IFIS NPL Investing S.p.A., per complessivi € 415,00 mensili.

La rata n. 72 costituirà rata di conguaglio finale e sarà ripartita negli importi di € 6,05, € 20,08, € 41,70, € 50,57 ed € 221,86 rispettivamente, così da assicurare il pagamento esatto delle somme spettanti a ciascun creditore secondo il riparto proporzionale.

Tabella rate dalla n. 19 fino alla n. 71

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	10,38%	10,00
ABBANO A S.p.A.	10,38%	5,00
BANCA PROGETTO S.p.A.	10,38%	37,00
BANCA SISTEMA S.p.A.	10,38%	59,00
IFIS NPL INVESTING S.p.A.	10,38%	304,00

Rata n. 72, di € 340,26 ripartita come segue:

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	10,38%	6,05
ABBANO A S.p.A.	10,38%	20,08
BANCA PROGETTO S.p.A.	10,38%	41,70
BANCA SISTEMA S.p.A.	10,38%	50,57
IFIS NPL INVESTING S.p.A.	10,38%	221,86

9. Alternativa Liquidatoria

Liquidità

Il ricorrente dispone attualmente di liquidità per € 46,50 come da saldo di c/c al 31/05/2026.

Immobili

Come si è evidenziato al precedente paragrafo 4.2 intitolato "Composizione e consistenza del patrimonio" e al punto 4.2.1. in particolare, il ricorrente risulta formalmente proprietario, per la quota di 2/22^{mi}, di cinque terreni agricoli in Gonnosfanadiga, tra i quali un reliquato stradale, della superficie complessiva di 2 are e 90 centiare,

ossia 290 metri quadrati. Tuttavia, per le ragioni esposte allo stesso paragrafo, appare evidente la sostanziale insussistenza di un patrimonio immobiliare da liquidare, considerato che i valori anzidetti appaiono economicamente insignificanti e assolutamente inutili a soddisfare, anche in minima parte, le ragioni dei creditori.

Nella realtà di mercato, infatti, detti beni - per tipologia, minuscola superficie e proprietà di una quota marginale - sono chiaramente inappetibili. Senza considerare eventuali tempi e costi di un ipotetico giudizio di divisione, che sconsigliano di intraprendere una tale procedura, palesemente inutile per i creditori, in relazione alla necessità di nominare e pagare un esperto stimatore e un incaricato delle vendite; ai costi di pubblicità; al presumibile protrarsi degli esperimenti di vendita e ai conseguenti ribassi del prezzo base. Anche ove fosse ipotizzabile un valore teorico di realizzo, lo stesso sarebbe verosimilmente assorbito dai costi di divisione e vendita competitiva.

Mobili registrati

Per quanto riguarda l'autoveicolo, ragionevolmente valutabile tra i 1.000,00 ed i 2.500,00 euro in caso di vendita tra privati, si ritiene che, in prospettiva liquidatoria, la vendita competitiva non consenta di realizzare un importo lordo superiore ai 1.000 euro. Si tratta peraltro dell'unico mezzo posseduto, necessario sia per gli spostamenti correlati alle esigenze di lavoro che per eventuali emergenze.

9.1 Utilizzo della liquidità disponibile

Il saldo di c/c al 31 maggio 2026 somma a € 46,50.

9.2 Vendita dell'autoveicolo attraverso procedura competitiva e somma offerta ai creditori

Al solo scopo di raffrontare la convenienza dell'offerta, si ipotizza, nella più ottimistica delle previsioni, che dalla vendita dell'autoveicolo targato EH351WV (EURO 5 - immatricolato nel 2011) possa essere ricavato un importo di € 3.500,00, e senza considerare le spese correlate.

Pertanto, la proposta di cui al presente piano risulta vantaggiosa rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto consente di soddisfare i creditori in misura non inferiore a quella realizzabile attraverso la procedura espropriativa e, al contempo, grazie al principio del "fresh start" consente al ricorrente di riavviare un progetto di vita decorosa.

Si propone di seguito il confronto tra le somme offerte con la proposta di ristrutturazione del debito e la prospettiva liquidatoria del valore attuale del patrimonio da liquidare.

Confronto tra la proposta di ristrutturazione e l'alternativa liquidatoria

Altea Gian Luca

Descrizione Beni/ Liquidità	Valutazione	Riduzione	Valore del patrimonio liquidabile	Offerta ai creditori
Saldo c/c	46,50		46,50	
Immobili	58,00		-	
Autoveicolo	5.000,00		3.500,00	
TOTALE	5.104,50		3.546,50	25.804,81

10. Fattibilità del piano

Al riguardo si precisa che il pagamento rateale offerto risulta sostenibile con le risorse disponibili rivenienti dallo stipendio, al netto delle spese necessarie per il sostentamento proprio e dei familiari a carico, subordinatamente all'accoglimento delle richieste formulate ai sensi degli artt. 67, comma 3, e 70 CCII, con particolare riferimento alla interruzione delle trattenute derivanti dal pignoramento presso terzi, dalla cessione del quinto, dalla delegazione di pagamento e del fermo amministrativo del veicolo.

11. Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, il presente Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore, fondato su versamenti medi mensili di € 420,00 per 72 mesi, risulta sostenibile in rapporto alle entrate nette del ricorrente e alle spese familiari necessarie, ed è, al contempo, più conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, attesa la sostanziale irrilevanza del patrimonio aggredibile, consentendo il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore a quella ricavabile dalla liquidazione del patrimonio del ricorrente. La concreta attuabilità del piano risulta tuttavia subordinata all'accoglimento delle richieste formulate ai sensi degli artt. 67, comma 3, e 70 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, con particolare riferimento alle misure protettive necessarie a preservare l'integrità del patrimonio del ricorrente e a rendere disponibili le risorse reddituali destinate all'esecuzione della proposta.

Tutto ciò premesso, il ricorrente

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale adito voglia:

1. dichiarare aperta la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e seguenti del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14;
2. disporre, ai sensi dell'art. 70, comma 1, CCII, le forme di pubblicità e gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
3. concedere, ai sensi dell'art. 70, comma 4, CCII, le misure protettive richieste e, in particolare:
 - o il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del ricorrente;
 - o la sospensione del procedimento di pignoramento presso terzi promosso da IFIS NPL Investing S.p.A. e delle conseguenti trattenute effettuate sulla retribuzione;
 - o la sospensione delle trattenute derivanti dal contratto di cessione del quinto dello stipendio e dal contratto di delegazione di pagamento, in applicazione dell'art. 67, comma 3, CCII;
 - o la sospensione degli effetti delle procedure di fermo amministrativo gravanti sull'autovettura targata EH351WV, ovvero l'adozione di ogni diverso provvedimento ritenuto idoneo a consentirne l'utilizzo per esigenze lavorative e familiari essenziali;
 - o ogni ulteriore misura ritenuta necessaria o opportuna per assicurare la corretta esecuzione del piano e la conservazione del patrimonio del ricorrente;
4. omologare il presente Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore nei termini proposti;
5. riconoscere, all'esito dell'integrale adempimento degli obblighi derivanti dal piano omologato, il beneficio dell'esdebitazione nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Cagliari, 03 agosto 2026

Sig. Gian Luca ALTEA

ALLEGATI

- ALLEGATO N. 1** Provvedimento di nomina OCC e accettazione dell'incarico
- ALLEGATO N. 2** Contratto di acquisto della abitazione principale ("Prima casa")
- ALLEGATO N. 2-a** Contratto di mutuo per acquisto della abitazione principale
- ALLEGATO N. 3** Documentazione sanitaria relativa alla patologia da gioco d'azzardo (ludopatia)
- ALLEGATO N. 4** Contratto di finanziamento AGOS Ducato S.p.A.
- ALLEGATO N. 4-a** Documentazione attestante la cessione del credito e posizione debitoria IFIS
- ALLEGATO N. 5** Contratto di finanziamento Neos Finance S.p.A. ceduto a IFIS
- ALLEGATO N. 5-a** Documentazione attestante la cessione del credito e posizione debitoria IFIS
- ALLEGATO N. 6** Contratto di finanziamento Santander Consumer Bank S.p.A. – cess. IFIS
- ALLEGATO N. 6-a** Estratto conto contratto Santander al 22/07/2015
- ALLEGATO N. 7** Contratto di finanziamento Deutsche Bank S.p.A.
- ALLEGATO N. 7-a** Posizione debitoria Deutsche Bank 24/03/2016
- ALLEGATO N. 8** Contratto di finanziamento Compass Banca S.p.A.
- ALLEGATO N. 8-a** Posizione debitoria Compass Banca S.p.A. al 5/6/2015
- ALLEGATO N. 9** Contratto di finanziamento Findomestic Banca S.p.A.
- ALLEGATO N. 9-a** Documentazione CR Banca d'Italia attestante la cessione del credito a BANCA IFIS S.p.A.
- ALLEGATO N. 10** Contratto di finanziamento mediante delegazione di pagamento - Banca Progetto S.p.A.
- ALLEGATO N. 11** Contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio - Banca Sistema S.p.A.
- ALLEGATO N. 12** Documentazione relativa ai protesti
- ALLEGATO N. 13** Provvedimento relativo all'obbligo di mantenimento della figlia
- ALLEGATO N. 14** Visura Centrale Rischi Banca d'Italia da aprile 2016 a maggio 2026
- ALLEGATO N. 15** Visura CRIF
- ALLEGATO N. 15-a** Visura Centrale di allarme interbancaria (CAI)
- ALLEGATO N. 16** Accordo transattivo a saldo e stralcio con Cofidis S.A.
- ALLEGATO N. 17** Contratto prestito personale UniCredit S.p.A.
- ALLEGATO N. 18** Elenco cartelle/avvisi Agenzia delle Entrate-Riscossione
- ALLEGATO N. 19** Documentazione posizione debitoria Abbanoa S.p.A.
- ALLEGATO N. 20** Documentazione posizione debitoria Banca Progetto S.p.A.
- ALLEGATO N. 21** Documentazione posizione debitoria Banca Sistema S.p.A. (Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.)
- ALLEGATO N. 22** Documentazione posizione debitoria verso IFIS NPL Investing S.p.A.
- ALLEGATO N. 23** Documentazione posizione debitoria Mediaset Premium/Telkom (prescritta)
- ALLEGATO N. 24** Tabella ordine dei privilegi (dettaglio del § 7.2)
- ALLEGATO N. 25-a** Liquidazione del compenso OCC
- ALLEGATO N. 25-b** Documentazione spese della procedura
- ALLEGATO N. 26** Documentazione reddituale:
- ALLEGATO N. 26-a** Certificazione Unica (CU) 2024;
- ALLEGATO N. 26-b** Certificazione Unica (CU) 2025;
- ALLEGATO N. 26-c** Certificazione Unica (CU) 2026;
- ALLEGATO N. 26-d** Modello 730/2024;
- ALLEGATO N. 26-e** Modello 730/2025;

ALLEGATO N. 26-f Modello 730/2026;

ALLEGATO N. 26-g cedolino luglio 2026 (ultime buste paga disponibili)

ALLEGATO N. 26-h Comunicazione CUSI trattenuta € 339,60 e altre trattenute

ALLEGATO N. 26-i Estratto ricevute versamento assegno € 300,00 per il mantenimento della figlia.

ALLEGATO N. 26-l Documentazione reddituale pregressa, utile alla verifica del merito creditizio

ALLEGATO N. 27 Documentazione immobiliare e atti di disposizione nel quinquennio:

ALLEGATO N. 27-a Visure catastali;

ALLEGATO N. 27-b Atto di vendita dell'immobile prima casa;

ALLEGATO N. 27-c Documentazione relativa alla definizione a saldo e stralcio del mutuo.

ALLEGATO N. 28-a Visura PRA;

ALLEGATO N. 28-b Riepilogo delle procedure di fermo amministrativo (screenshot AdE-RISC);

ALLEGATO N. 28-c Documentazione fotografica del veicolo Lancia Delta Tg EH351WV ;

ALLEGATO N. 28-d resoconto verifiche di mercato Lancia Delta Tg EH351WV.

ALLEGATO N. 29-a documento di identità del ricorrente;

ALLEGATO N. 29-b certificato/stato di famiglia;

ALLEGATO N. 29-c residenza estera Davide Orrù

ALLEGATO N. 29-d estratto conto corrente 31 maggio 2026;

ALLEGATO N. 29-e saldo e giacenza media ai fini ISEE.

ALLEGATO N. 30 Documentazione Dolores Garofano (contratto lav. tempo determinato)